

di sopra verso i lochi di l'Imperador in quelle valade e farli danno a brusar qualche locho, come ha fafo di Cadore, però che in Cador niun todescho poi l'incendio fato è restado; sichè Cádore è nostro. Item, il podestà era in Civald di Belun, è ritornato etc. E che poi doman, lui provedador con le zente el vuol si partiria per Friul; il resto romagnirà alozato soto Conejan e li intorno, con'el signor governador; e altre particularità.

Dil provedador Gradenigo, di 14, hore 5, soto Gradischa. Come non li hanno dato la battaglia. El capitano non vol, e le zente non vol andar; sichè è retrato in driedo, e mandate l'artellarie in Aquileia, e li fanti non lo obedisse per non aver danari; e altre particularità, sì come più diffuse per le sue lettere avanti si vederà. Et che si à messo hordine questa note levar l'artellarie e aspetar risposta di la Signoria, et loro anderano a Cremons. Il capitano voleva pur tenir li fanti in campo, e non è stà possibile habino voluto restar: e cussi cavali lizieri e homeni d'arme, perchè non voleno crepar da freddo e senza danari. A auto letere di la Signoria si manda ducati 2000 verso Maran, et li harà.

179* Fu posto, per li savii d'acordo, atento quanto ha scritto il Pontefice per ultimar questa materia, che el sia dito per il Principe nostro al signor Alberto da Carpi: che acciò la Cesarea Maestà vedi per nui mai manchar in ogni cossa di vegnir a quello adattamento si convien con Soa Maestà, semo contenti mandar 4 zentilhomeni nostri, do con titolo dil Consejo di X e do dil Senato a Doblacho, aziò el Curzense vengi; et le galie sarano preparate, et è in hordine, e quello el vuol; con altre parole *ut in parte*. Contradisise sier Zorzi Emo fo savio dil Consejo di setimana, poi parlò sier Antonio Grimani procurator, qual *etiam* non sente questo: gli rispose sier Piero Balbi savio dil Consejo. Andò la parte: 39 di no, 139 di sì. Et fu presa.

Fu posto, per li savii d'acordo, la commission a sier Francesco Foscari el cavalier, va orator a Roma, qual à molti capi, e in materia di l'acordo si ha a far con l'Imperador, et di danari se dia dar per pagar li spagnoli etc. Fu presa, et altro in questo Pregadi non fu fato; veneno a hore 3 zoso.

Et nota: nel penultimo Pregadi, fu posto che li savii vengano con le so opinion al Consejo zereha il dar di ducati 20 milia (a) Agustin Gixi che li dete per il marchà di alcuni, e fu contento, sì in termine di tanto tempo la Signoria nostra voleva il marchado, se li restituissse li danari soi, perchè la zoie che val ducati 35 milia ha apresso di lui per diti danari etc.,

sichè la Signoria li vol restituir li soi danari. Et fo presa.

Qui si farà mentione di tutto quello eseguito nel Concilio Pisano in questo anno 1511. 180

Lo primo di de novembre 1511, che fo la festa de Ogni Santi, non se possendo cantare la messa nel domo de Pisa, si radunarono in Santo Michele li 4 cardinali, zoè Santa Croxe, Samalò, Bajosa et Libret, con cercha 15 prelati fra arcivescovi, vescovi et abbati, quali tutti sedevano nel coro con loro abiti soliti, et apresso li cardinali sedeva monsignor Lotrech locotenente, et uno prelati ambasciatore del re di Franza nel Concilio et synodo pisano. Et la medesima matina Bajosa cantò la messa, et insieme de la messa uno abbate Zacharia vicentino fece una oratione exortando tutti li presenti et lo clero a la reformatione de la Chiesa universale.

Da poi el medesimo dì, sul vespero, fo affixa a la porta de la predita chiesa una citatione senza subscriptione sua, ma sigillata de' sigilli de' 4 cardinali prenominati, per la qual se citavano per *edictum* tuti et qualunque persone havessero interesse al Concilio predicto, de observarse el mercore V.º di del predicto mese, nel domo de Pisa.

El mercore predicto, radunati nel domo di Pisa li 4 prenominati cardinali, con decedoto tra arcivescovi, vescovi et abbati, con el locotenente predicto et molti doctori, parati tuti li prelati con piviali e mitre nel choro nanti a l'altare grande, et Santa Croce cantò la messa, et insieme el medesimo fece una oratione exortando tuto el clero a la reformatione predicta, narando esser necessari e per molti rispetti. Et tute loro intitutione et principii erano al nome de la individua e sancta Trinità, Patre, Fiolo et Spirito Sancto.

Da poi montò in pergulo uno prelati parato *ut supra*, con un gran quinterno scripto in mano, et fece la sua invocatione *ut supra*; da poi lesse più de una hora *et de claro nomine Concilii et synodi pisani* se dovesse observare tutto quello fo vincto et ordinato nel Concilio toletano circha la reformatione prenominata.

Da poi, *eodem nomine*, revochò tute privatione facte et da farse per el Papa, declarando vinte, inane et nulle, et che non potesse fare durante il Concilio sì non el Concilio predicto.

Et nel medesimo dì, deputorono presidente del Concilio Santa Croce, et deputorono poi capitano a la guardia del Concilio monsignore de Lotrecht pro-